

5 Facciamo festa!

Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiate e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato alla vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il perdono dei peccati che il Signore ci ha concesso mediante il sacramento della Riconciliazione rinnova la nostra vita e ci rende capaci di evitare il male e di compiere il bene.

Il dono che abbiamo ricevuto ci impegna a anche a diffondere speranza, pace e gioia intorno a noi. Rivolgiamo ora a Dio fiduciosi questa **"Preghiera semplice"** che ci ha lasciato San Francesco d'Assisi, affinché ci aiuti a mettere in pratica tutti i nostri buoni propositi.

*Signore, fa' di me
uno strumento della tua pace.
Dove c'è odio, io porti amore.
Dove c'è discordia, io porti l'unione.
Dove c'è errore, io porti la verità.
Dove c'è dubbio, io porti la fede.
Dove c'è disperazione, io porti la speranza.*

*O Divino Maestro,
che io non cerchi tanto
di essere consolato, quanto di consolare;
di essere compreso, quanto di comprendere;
di essere amato, quanto di amare*

*Infatti: donando si riceve,
dimenticandosi si trova comprensione,
perdonando si è perdonati,
morendo si risuscita alla vera vita.*



In questo clima di fraternità e di gioia vera, possiamo ora fare festa!

